



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE INVESTIGATIVE(<i>IdSua:1558814</i>)
Nome del corso in inglese RD	INVESTIGATIVE SCIENCES
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4950
Tasse	http://www.unifg.it/node/1536 Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalit mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CURTOTTI Donatella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	RIZZELLI	Giunio	IUS/18	PO	1	Base
2.	CUCCOVILLO	Mariella	IUS/01	RU	1	Base
3.	CURTOTTI	Donatella	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
4.	DI CARLO	Leonardo, Sergio	IUS/20	RU	1	Base
5.	DI GIOVINE	Ombretta	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
6.	GURRIERI	Antonia Rosa	SECS-P/06	RU	1	Affine
7.	MANNA	Adelmo	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
8.	PARIS	Davide	IUS/08	RD	1	Base

9.	ROSA	Francesca	IUS/21	PA	1	Caratterizzante
10.	SALCUNI	Giandomenico	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
11.	ZANIBONI	Eugenio	IUS/13	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CIAFARDONI ADRIANA adry.18@live.it 3470015040
 LAURIOLA GIUSEPPE peppelaurla34@gmail.com
 3896918202
 SELVAGGI ANNAPIA annapia_selvaggi.5447552@unifg.it
 327/9474793
 BRUNO MIRKO PIO mirko_bruno.549925@unifg.it
 3475989286
 CASSANO GAIA FRANCESCA magafg@hotmail.it
 3203786141
 MASSENZIO FRANCESCA francescamassenzio95@libero.it
 3890318376
 PALLANTE CHRISTIAN christianpallante@ymail.com
 3883068263
 PETRUCCELLI ANNA annap171297@outlook.it 3208223741
 QUATRARO MICHELE michelequatraro@mail.com
 3805831204
 TOSCHES ANGELO angelo_tosches.5447552@unifg.it
 3274417485
 VIANELLO MARIA EMANUELA
 emanuela.vianello@hotmail.com 3888211284

Gruppo di gestione AQ

ITALO CELESTE BONANTE
 DONATELLA CURTOTTI
 LEONARDO DI CARLO
 ANTONIA ROSA GURRIERI
 FRANCESCA LOCURCIO
 LAURA MASCOLO
 GIANDOMENICO SALCUNI
 EUGENIO ZANIBONI

Tutor

Mariella CUCCOVILLO
 Giandomenico SALCUNI
 Donatella CURTOTTI



Il Corso di Studio in breve

05/07/2020

Il Corso di studio in Scienze investigative offre un percorso formativo volto ad acquisire un metodo di organizzazione e sviluppo autonomo delle conoscenze di base delle materie giuridiche legate alle attività investigative tecnico-scientifiche. Prepara alle attività e agli impegni in enti pubblici, privati e nella libera professione che richiedano una preparazione giuridica nel settore delle indagini penali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2016

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione: Prof.ssa Donatella Curtotti in rappresentanza del Dipartimento come da delibera del Consiglio del 21/10/2015.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti o studi di settore:

- Polizia di Stato, nelle figure dei Questori di Foggia e Pesaro Urbino;
- Presidente del Tribunale di Foggia;
- Camera penale di Foggia nella figura del Presidente della Camera penale;
- Camera penale di Roma nella figura del Consigliere Comi;
- Comandante della Polizia municipale di Salerno;
- International Information System Forensic Association (IISFA) nella figura del Presidente e del Vicepresidente del capitolo italiano.

Al fine di creare un rapporto con il mondo del lavoro per individuare al meglio le finalità formative del CdS, tutte le organizzazioni rappresentative indicate sono state consultate con la seguente modalità: a seguito di una prima condivisione, per via telefonica o personale (avvenuta tra marzo e aprile 2015), dei fabbisogni formativi nonché delle conoscenze, capacità e professionalità che il corso intendeva raggiungere, sono stati elaborati dei questionari da parte della Cattedra di Diritto processuale penale di Foggia (inviati nella prima settimana di luglio 2015). Ai questionari, quasi tutte le organizzazioni hanno risposto nel mese di settembre. Si è, pertanto, provveduto a rivedere la bozza di ordinamento delineata dal Dipartimento che è stata condivisa con le organizzazioni, le quali hanno manifestato ufficialmente la loro adesione nelle date di seguito specificate, con l'impegno da parte di tutti di mantenere il rapporto già intrapreso per instaurare una fattiva collaborazione per la verifica costante delle conoscenze acquisite dagli studenti.

In seguito alle consultazioni avvenute e alle risposte dei questionari, sono emerse le seguenti riflessioni:

tutti, in maniera condivisa (con una particolare attenzione dimostrata dai rappresentanti della Polizia di Stato e dell'IISFA) ritengono che, allo stato, manchi una figura professionale con competenze giuridiche specialistiche nel settore delle prove tecnico-scientifiche che possa immettersi nel procedimento penale con una competenza adeguata, sia in ambito pubblico (forze di polizia) che privato (investigatori privati), come oggi richiede il mercato del lavoro.

In particolare, la Polizia di Stato, nelle figure dei Questori di Pesaro Urbino (2.11.2015) e di Foggia (7.11.2015), mettono in evidenza un dato già riportato dalle statistiche più recenti, secondo il quale il Sud d'Italia si caratterizza per un elevato tasso di criminalità. I reati commessi non sono più solo quelli di matrice tradizionale, come i reati contro la persona, ma anche quelli di nuova generazione, per i quali è necessario possedere conoscenze giuridiche legate alle prove tecnico-scientifiche. Anche nei confronti dei reati contro la persona, ampie sono le criticità legate alle attuali competenze del personale coinvolto nelle attività investigative nella gestione delle prove provenienti dalle indagini sulle tracce del reato. Ritengono di condividere l'idea di un percorso che miri a formare i futuri investigatori - pubblici e privati - trasferendo competenze e conoscenze giuridiche di cui gli attuali investigatori non sono in possesso e sanando le odierne problematiche e carenze formative.

Il Presidente del Tribunale di Foggia (9.11.2015) ritiene che tanto per i crimini tradizionali quanto per quelli più attuali, le modalità con cui vengono poste in essere le azioni di repressione (a partire dalle indagini) sono in continua evoluzione così come le norme che regolano le prove tecnico-scientifiche e la giurisprudenza che ne deriva. In vista, perciò, della costruzione di un nuovo percorso formativo in questo settore, sarebbe opportuno fornire allo studente un complesso di conoscenze e competenze giuridiche sulle nuove norme e sulle modalità d'indagine tecnico-scientifica.

Condividendo le medesime riflessioni, i rappresentanti nazionali della IISFA (3.11.2015) ritengono che istituendo un corso possa fornire i fondamenti necessari alla corretta utilizzazione di strumenti investigativi finora poco conosciuti sia tra gli operatori già coinvolti nel settore della giustizia sia all'interno dei percorsi formativi italiani.

La componente forense, nelle persone dei rappresentanti delle Camere penali di Foggia (6.11.2015) e di Roma (8.11.2015), evidenziano la necessità di formare figure professionali preparate e in grado di supportare gli avvocati nella fase delle indagini, nei rapporti con i consulenti tecnici, nella valutazione delle prove acquisite da indagini tecnico-scientifiche. Dal che

diventa importante prefigurare percorsi accademici che bilancino le nuove conoscenze giuridiche di base con quelle basilari di tipo criminalistico.

Il Comandante della Polizia municipale di Salerno (9.11.2015) sottolinea come né le scuole presenti nelle Forze di Polizia, né le università, né i corsi di formazione per investigatori privati forniscono un'adeguata preparazione interdisciplinare che tenga conto di un approccio integrato ai problemi relativi all'analisi dei nuovi contesti criminali in cui si opera. Di qui, la necessità di prevedere insegnamenti trasversali, talché l'indispensabile solida base di conoscenze giuridiche sia integrata dall'acquisizione di competenze anche nei settori criminologici e criminalistici.

Esprimono tutti ampio consenso sulla necessità ed utilità di istituire il Corso di studio in oggetto, che risponde ad obiettivi e ai bisogni del mondo del lavoro nel campo del processo penale e delle investigazioni in cui attualmente manca la figura di un giurista che abbia conoscenze, competenze e professionalità atte a fargli gestire adeguatamente le indagini tecnico-scientifiche, a rapportarsi con i magistrati, i difensori e i consulenti tecnici, a far da collante tra il mondo del diritto e delle scienze forensi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/07/2020

Il Corso di Laurea in Scienze investigative ha condiviso con le Parti Interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2020-2021 e segnatamente le denominazioni e gli obiettivi formativi dei corsi di studio, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, le figure professionali e gli sbocchi previsti nonché i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative. Sono stati consultati con modalità telematiche la DEEP CYBER, nella persona del fondatore in data 16 maggio 2020 e il Comando della Polizia Municipale di Potenza, nella persona del Comandante in data 16 maggio 2020 e con il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia in data 23 maggio 2020.

Da tali incontri è emerso anzitutto che i profili culturali indentificati risultano ancora coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, soprattutto in ragione delle crescenti istanze europee di richiesta di peculiari figure professionali preposte ad agevolare il contatto fra l'ente e/o azienda e Garante della privacy. La descrizione dei profili evidenziati, quindi, è certamente esaustiva.

In merito ai profili in uscita, a fronte dell'elevato tecnicismo e grado di approfondimento delle tematiche sviluppate, ritiene che sussista un'assoluta rispondenza tra la specificità dei curricula e le professionalità attese in uscita.

In merito agli obiettivi formativi prefissati essi risultano assolutamente idonei a fornire una preparazione interdisciplinare che tiene conto di un approccio integrato ai problemi relativi all'analisi dei nuovi contesti criminali in cui si opera per la presenza, oltre che di un'indispensabile solida base di conoscenze giuridiche (che consente di comprendere e gestire, nell'ambito dei limiti loro propri, i poteri e le facoltà che l'ordinamento conferisce per lo svolgimento di indagini ai vari soggetti e nei diversi settori dell'ordinamento) di insegnamenti trasversali nei settori economici, informatici, criminologici e criminalistici.

Relativamente alle metodologie didattiche programmate dal CdS, ritiene che la sintesi tra lezioni frontali e le altre attività didattiche offerte, consentendo un doppio approfondimento sia teorico che pratico, sebbene nel complesso adeguate al raggiungimento dell'obiettivo formativo del CdS e alla predisposizione delle figure professionali sopra delineate, andrebbe rafforzata con la previsione di tirocini curriculari, l'estensione della modalità blended ad un maggior numero di attività didattiche e la programmazione di azioni per consentire ad un maggior numero di studenti di partecipare a programmi di mobilità studentesca.

Il Corso di Laurea in Scienze investigative ha condiviso con le Parti Interessate il suo progetto formativo correlato all'anno accademico 2019-2020 e segnatamente le denominazioni e gli obiettivi formativi dei corsi di studio, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, le figure professionali e gli sbocchi previsti nonché i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative. Sono stati consultati l'International Information Systems Forensics Association, nella persona del socio fondatore in data 15 febbraio 2019 e il Comando della Polizia Municipale di Potenza, nella persona del Comandante. Da tali incontri è emerso anzitutto che i profili culturali evidenziati siano assolutamente coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, soprattutto in ragione delle crescenti istanze europee di richiesta di peculiari figure professionali

preposte ad agevolare il contatto fra l'ente e/o azienda e Garante della privacy. Pertanto, la descrizione dei profili evidenziati è certamente esaustiva.

In merito ai profili in uscita, a fronte dell'elevato tecnicismo e grado di approfondimento delle tematiche sviluppate, ritiene che sussista un'assoluta rispondenza tra la specificità dei curricula e le professionalità attese in uscita.

In merito agli obiettivi formativi prefissati essi risultano assolutamente idonei a fornire una preparazione interdisciplinare che tiene conto di un approccio integrato ai problemi relativi all'analisi dei nuovi contesti criminali in cui si opera per la presenza, oltre che di un'indispensabile solida base di conoscenze giuridiche (che consente di comprendere e gestire, nell'ambito dei limiti loro propri, i poteri e le facoltà che l'ordinamento conferisce per lo svolgimento di indagini ai vari soggetti e nei diversi settori dell'ordinamento) di insegnamenti trasversali nei settori economici, informatici, criminologici e criminalistici.

Relativamente alle metodologie didattiche programmate dal CdS, si ritiene che la sintesi tra lezioni frontali e le altre attività didattiche offerte, consentendo un doppio approfondimento sia teorico che pratico, siano adeguate al raggiungimento dell'obiettivo formativo del CdS e alla predisposizione delle figure professionali sopra delineate.

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione: Prof.ssa Donatella Curtotti, Prof.ssa Cinzia Motti, Andrea Tucci, Vera Fanti, Valeria Mastroiacovo, Marilene Lorizio, Valeria Torre in rappresentanza del Dipartimento come da delibera del Consiglio del 25/10/2017.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti o studi di settore:

- Camera Civile di Foggia nella figura del Presidente della Camera Civile;
- Camera Penale di Foggia nella figura del Presidente della Camera Penale;
- Ministero dell'Interno per le Risorse umane nella figura del Consigliere;
- Agenzia del Demanio Direzione regionale Puglia e Basilicata nella figura del Responsabile;

Nella seduta del 25 ottobre u.s. il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ha esaminato la bozza di piano degli studi e la presentazione del progetto di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze investigative, avente ad oggetto l'articolazione del Corso medesimo in due distinti curricula, dei quali l'uno corrispondente all'attuale assetto e volto a formare esperti nelle indagini tecniche relative a reati contro la persona, l'altro di nuova istituzione volto a formare esperti nel campo delle indagini di natura contabile e patrimoniale nell'ambito dei fenomeni di criminalità economica.

Il Consiglio di Dipartimento, nella stessa seduta, ha deliberato di avviare le consultazioni delle Parti Interessate, all'uopo autorizzando la prof.ssa Donatella Curtotti a delegare lo svolgimento delle consultazioni a tutti i componenti del gruppo di lavoro a suo tempo incaricato di elaborare il progetto di nuovo curriculum, gruppo composto oltre che dalla stessa prof.ssa Curtotti dai proff. Cinzia Motti, Andrea Tucci, Vera Fanti, Valeria Mastroiacovo, Marilene Lorizio, e Valeria Torre.

Il Gruppo di lavoro, in conformità alle intese raggiunte nella riunione del Gruppo medesimo tenutasi il giorno 25 ottobre u.s. e conformemente alle buone pratiche raccomandate dal Presidio per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo, in modalità telematica ha preliminarmente predisposto una bozza di scheda SUA parte ordinamentale (cfr. all. 1) e individuato i criteri per selezionare le Parti interessate in relazione alle specificità del nuovo curriculum, sulla base dei possibili sbocchi occupazionali prefigurati nella bozza di scheda SUA. A tale scopo, ha ravvisato l'opportunità di interpellare quanto meno: le associazioni rappresentative dell'Avvocatura, nelle articolazioni locali (Camera civile e Camera penale, in persona dei rispettivi Presidenti), in relazione alle funzioni libero-professionali della nuova figura di esperto da formare; personalità con provata e diversificata esperienza in campo investigativo nonché con responsabilità di vertice negli apparati delle Forze dell'ordine (individuato nella persona del Consigliere del Ministero dell'Interno per le Risorse umane, già Questore di Pesaro-Urbino), relativamente ai profili professionali in uscita nel campo della Polizia giudiziaria; una o più articolazioni territoriali dell'Amministrazione finanziaria (individuata nell'Agenzia per il Demanio, in persona del responsabile regionale), in relazione agli sbocchi occupazionali presso la medesima Amministrazione.

Il Gruppo, sempre operando per via telematica, ha scelto di procedere alle consultazioni con modalità sia in presenza che a distanza, in quest'ultimo caso attraverso la somministrazione di apposito questionario, allegato alla bozza di scheda SUA e predisposto in conformità al modello raccomandato dalle citate Linee guida (cfr. all. 1), al fine di favorire l'omogeneità e la confrontabilità dei risultati.

Il Presidente della Camera penale di Foggia è stato consultato in presenza (cfr. verbale all. 2).

I questionari sono stati distribuiti via email a:

- Presidente Camera civile di Foggia;
- Consigliere del Ministero dell'Interno per le Risorse umane (già Questore di Pesaro-Urbino);
- Dott.ssa Luisa Scarpa, Responsabile Agenzia regionale per il Demanio;

I risultati delle consultazioni, sulla base delle risposte pervenute in tempo utile (cfr. all. 3-5), possono essere sintetizzate come segue.

Tutte le Parti interessate hanno espresso positivo apprezzamento rispetto alla definizione degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento, dei profili in uscita e degli sbocchi occupazionali. Comune è del pari la valutazione in ordine alla mancanza

di iniziative analoghe che possano fungere da punto di riferimento e alla conseguente non confrontabilità dei risultati di apprendimento, del che costituisce riscontro la positiva valutazione circa la rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro. Una delle Parti interessate (Camera penale) ha suggerito di esaltare il profilo operativo concernente le metodologie di gestione ed analisi delle informazioni ed i profili metodologici. Di tali suggerimenti si terrà conto nella strutturazione delle attività teorico-pratiche (laboratori).

Quanto alle competenze necessarie in relazione ai profili professionali da formare, è stata sottolineata l'esigenza di una formazione di tipo multidisciplinare che possa coniugare conoscenze economico-aziendali, informatiche, criminalistiche e giuridiche (Consigliere del Ministero dell'Interno per le Risorse umane), nonché nell'ambito di queste ultime la centralità del diritto penale, del diritto amministrativo e del diritto societario (Ag. Demanio), i cui SSD sono presenti nella bozza di ordinamento relativamente al nuovo curriculum.

Una delle Parti interessate (Agenzia Demanio) ha suggerito una ulteriore differenziazione fra contenuti formativi corrispondenti ai profili "privatistico" e "pubblicistico" al fine di favorire la specializzazione in specifici ambiti di indagine, risultato che - in considerazione delle caratteristiche della laurea triennale - potrebbe essere raggiunto attraverso opportune iniziative di formazione post-lauream nonché in parte attraverso l'individuazione di coppie di insegnamenti consigliati nell'ambito delle attività a scelta, ed inoltre di attività seminariali, ecc., da affidare ad esperti, anche al fine di favorire la conoscenza di fenomeni emergenti nell'ambito della criminalità organizzata (Consigliere del Ministero dell'Interno per le Risorse umane).

Positiva è altresì la valutazione in ordine alle aree tematiche, alle tipologie di attività formative previste e alle modalità della didattica. Una delle Parti interessate (Camera penale) ha sottolineato l'opportunità di sostenere l'erogazione a distanza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatore giuridico esperto in indagini penali

funzione in un contesto di lavoro:

I) In qualità di investigatore privato:

a) come ausiliario autonomo o subordinato di uno studio legale, affiancare il difensore nello svolgimento di attività investigative di carattere tecnico, nell'ambito delle scienze forensi e/o degli accertamenti contabili e patrimoniali (fra l'altro, collaborando nella individuazione, nel reperimento e nell'analisi delle fonti probatorie), svolgere un ruolo di interfaccia fra difensore e ct (acquisendo e illustrando al difensore la documentazione tecnica di supporto alle indagini) e assistere nella gestione delle prove, nonché coordinare i consulenti tecnici di parte;

b) come ausiliario subordinato o autonomo di liberi professionisti abitualmente incaricati di uffici nell'ambito di procedimenti giudiziari (es. dottori commercialisti): coadiuvare nelle indagini di carattere tecnico, nell'acquisizione e nell'analisi della documentazione ad esse relative, fungere da interfaccia nei rapporti con difensori e periti;

c) come libero professionista, in collaborazione con la struttura interna competente (ufficio legale, servizio ispettivo, responsabile controllo, responsabile sicurezza, responsabile compliance ecc.): procedere a verifiche e accertamenti e fornire servizi di consulenza e assistenza nella prevenzione e repressione di illeciti.

II) All'interno delle forze dell'ordine:

a) operando in collaborazione con gli organi inquirenti, coordinare le attività di indagine, analizzarne criticamente i risultati e riferirne all'autorità preposta;

b) coadiuvare e ove richiesto coordinare le operazioni peritali e di consulenza tecnica del pm e dell'organo giudicante;

c) presentare la prova al processo.

III) All'interno di enti, organizzazioni e imprese di natura sia pubblica che privata:

a) collaborare alle verifiche e agli accertamenti interni sia ispettivi che documentali nell'ambito di servizi quali uffici ispettivi, servizi di sicurezza e di compliance, altre funzioni di staff dell'organo di vertice;

b) collaborare al monitoraggio nell'ambito della funzione di controllo sulla gestione;

c) fungere da interfaccia fra l'organizzazione di appartenenza e i consulenti tecnici esterni.

Il laureato può aspirare ad una più elevata collocazione professionale, acquisendo le competenze necessarie per

candidarsi all'iscrizione negli elenchi dei periti e consulenti tecnici presso i tribunali, attraverso la partecipazione a programmi quali Master e Corsi di perfezionamento orientati a fornire competenze investigative specifiche (ad es. in materia di reati di mafia, tratta di esseri umani e riduzione in schiavitù, terrorismo interno e internazionale, frodi comunitarie, reati contro la pubblica amministrazione, violazione dei diritti di privativa, illeciti concorrenziali, reati ambientali, violenza di genere, delitti contro la persona, ecc.).

Proseguendo gli studi attraverso una pluralità di percorsi (Laurea Magistrale in ambito giuridico ed economico, Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza), il laureato può concorrere per posizioni di ufficiale nell'ambito delle Forze dell'ordine, posizioni di responsabilità nell'ambito di amministrazioni pubbliche (in particolare, presso il Ministero per l'Interno, il Ministero per la Giustizia e l'Amministrazione finanziaria) e delle autorità amministrative indipendenti (Banca d'Italia, Consob, IVASS, Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, Autorità garante per le Comunicazioni, Autorità anticorruzione). Può inoltre candidarsi a posizioni senior nelle attività accessibili con la laurea di I livello.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza giuridica, tecnica ed informatica delle investigazioni penali. In particolare:

- cultura giuridica di base;
- adeguata conoscenza e comprensione delle problematiche giuridiche legate alle indagini e alle prove tecnico-scientifiche e/o agli accertamenti contabili e patrimoniali nell'ambito degli illeciti a rilevanza penale;
- capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problematiche inerenti al processo penale e alle attività investigative;
- sufficiente padronanza della terminologia tecnica e dei problemi metodologici connessi all'analisi delle fonti di prova;
- capacità di interagire con figure professionali diverse, dotati di competenze giuridiche, economiche e tecnico-scientifiche, comunicando efficacemente sia verbalmente che per iscritto.

sbocchi occupazionali:

- investigatore privato (D.M. 269/2010) libero professionista o dipendente: professione non regolamentata, richiesta la licenza di P.S. per rivestire la qualità di titolare di istituto di investigazioni private;
- consulente tecnico di parte: professione non regolamentata (per i consulenti tecnici d'ufficio è prevista l'iscrizione in appositi elenchi presso i Tribunali);
- ispettore, operatore e perito tecnico della polizia penitenziaria: per l'accesso ai ruoli vengono banditi appositi concorsi dal Ministero per la Giustizia (può essere richiesta la Laurea Magistrale);
- collaboratore investigativo, capo ufficio sicurezza, capo ufficio vigilanza presso studi professionali, imprese o enti privati: secondo le regole di selezione del personale avanzamento nei ruoli della Polizia penitenziaria, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e nella Guardia di Finanza: concorsi riservati al personale in servizio.
- addetto ai Servizi ispettivi nell'Amministrazione finanziaria, in altre amministrazioni pubbliche e nelle Autorità di vigilanza: concorsi pubblici (richiesta di regola la Laurea Magistrale).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

17/01/2018

Costituisce titolo per l'immatricolazione al Corso di Studio il possesso di diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o di altro titolo equipollente, anche conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

La preparazione dello studente viene verificata dal Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI).

Le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di svolgimento della prova con i relativi criteri di valutazione e le modalità

di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi saranno disciplinate dal regolamento didattico del Corso di studio.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/07/2020

La preparazione dello studente viene verificata dal Dipartimento, successivamente all'immatricolazione e all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI). Sono pubblicizzate sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza sia le date, sia le modalità di svolgimento della prova con i relativi criteri di valutazione, sia le modalità di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi. Nel caso di insufficienza della prova, ai sensi della vigente normativa, si attribuiscono allo studente obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare entro il primo anno di Corso.

Link : <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4950>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

17/01/2018

Il Corso di studio in Scienze investigative si pone gli obiettivi di:

- trasferire allo studente un'adeguata conoscenza delle materie caratterizzanti l'area giuridica;
- garantire l'acquisizione degli strumenti per la conoscenza e la comprensione delle problematiche giuridiche legate alle indagini e alle prove tecnico-scientifiche e/o agli accertamenti contabili e patrimoniali nel settore del procedimento penale, nel rispetto delle nuove norme dell'ordinamento nazionale ed europeo;
- fornire agli studenti la capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problematiche inerenti al processo penale e alle attività investigative;
- assicurare le capacità di apprendimento necessarie ad entrare nel mondo del lavoro ed intraprendere studi successivi di livello superiore.

Vista la tipologia di potenziali studenti cui si rivolge (già immessi nel settore lavorativo delle investigazioni e non), il CdL intende fornire e trasferire (assicurandone il conseguimento anche attraverso la modalità blended di erogazione degli insegnamenti nonché con ricorso ad esercitazioni pratiche e laboratori che forniscano competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro):

- a) una preparazione giuridica di base che tenga conto dei settori fondamentali dell'ordinamento italiano ed europeo;
- b) una conoscenza approfondita delle materie penalistiche, sia a livello teorico che a livello operativo. Quanto al primo, lo scopo è far apprendere i principi del diritto penale nonché le nozioni fondamentali e le categorie penalistiche più importanti, prestando particolare attenzione alla continua interazione tra diritto, scienza e tecnologia. Per la parte del diritto processuale penale, l'obiettivo specifico è far apprendere le più recenti evoluzioni normative e giurisprudenziali legate all'attività investigativa e alla prova tecnico scientifica e/o agli accertamenti contabili e patrimoniali generata da tali attività.

Quanto al profilo operativo, lo scopo è fornire conoscenze sulle metodologie di gestione ed analisi delle informazioni disponibili relative ad un crimine con il fine di attribuire e fare sviluppare, affinare e organizzare strumenti mentali, di analisi e di metodologia investigativa, competenze e metodologie di buon livello qualitativo; a tal fine, saranno impiegati Esercitazioni e Laboratori;


In particolare, per quanto attiene al curriculum diretto a favorire la formazione nel campo delle investigazioni riguardanti i crimini contro, la persona l'intento è quello di offrire:

- c) basilari competenze di medicina legale, con particolare attenzione al sopralluogo medico-legale;

- d) basilari conoscenze e competenze di tipo criminalistico in ordine alla gestione delle tracce biologiche e dattiloscopiche, perseguite con Esercitazioni e Laboratori (Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro);
- e) basilari conoscenze di biochimica per una comprensione delle tipologia di traccia e delle tecniche di rilevazione;
- f) una conoscenza adeguata delle norme sostanziali extra-penali rilevanti nei diversi contesti in cui può esplicarsi l'attività criminale;
- g) nozioni di base relative agli ulteriori ambiti disciplinari, anche a carattere tecnico-scientifico, utili per lo svolgimento di specifiche attività investigative;
- h) abilità necessarie ad usare gli strumenti informatici di base nonché conoscenze integrative (processuali penali) in tema di prova informatica;
- i) le principali conoscenze in tema di interpretazione della devianza e delle strategie di contrasto nella loro evoluzione storica e teorica con riferimento agli orientamenti più recenti anche a livello internazionale per permettere l'acquisizione dei fondamentali elementi concettuali della teoria criminologica nonché delle principali acquisizioni di base della ricerca criminologica;
- j) l) gli elementi di base della psicologia giuridica fornendo allo studente la capacità di analizzare e descrivere la personalità e i vissuti di soggetti coinvolti in procedimenti giudiziari;
- k) m) conoscenze dell'inglese giuridico, con attenzione a quello utilizzato dalle scienze forensi.

Per quanto attiene al curriculum diretto a favorire la formazione nel campo delle investigazioni riguardanti la criminalità economica, con particolare riferimento ai c.d. reati dei colletti bianchi, l'intento è quello di offrire una preparazione di base in materia di:

- a) disciplina dell'impresa, con particolare riferimento all'impresa strutturata in forma societaria, al fenomeno dei gruppi di imprese e alle situazioni di crisi;
- b) contabilità, fiscalità e organizzazione aziendale, anche attraverso attività teorico-pratiche (esercitazioni e laboratori);
- c) economia della concorrenza e dei mercati;
- d) diritto degli intermediari finanziari (prodotti, servizi, vigilanza sugli intermediari);
- e) disciplina delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento agli appalti pubblici e agli organismi di controllo e di vigilanza sull'operato dei pubblici poteri;
- f) diritto penale dell'economia e delle organizzazioni complesse (imputazione individuale della responsabilità penale nell'ambito delle organizzazioni complesse e criteri di imputazione collettiva).

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati devono avere conoscenze di carattere giuridico per la comprensione del diritto, solide conoscenze penali e processuali penali per la comprensione degli aspetti normativi e giurisprudenziali delle investigazioni e della prova penale, nonché un adeguato livello di conoscenza e comprensione del contesto in cui si collocano i fenomeni criminosi, attraverso un percorso di studi che coniuga formazione comune e formazione curriculare.</p> <p>Nel curriculum diretto a favorire la formazione nel campo delle investigazioni riguardanti i crimini contro la persona i laureati devono acquisire basilari conoscenze tecnico-scientifiche e criminologiche per la comprensione delle investigazioni tecnico-scientifiche.</p> <p>I laureati appartenenti al curriculum diretto a favorire la formazione nel campo delle investigazioni riguardanti la criminalità economica, con particolare riferimento ai c.d. reati dei colletti bianchi, dovranno acquisire un'adeguata preparazione di base in ambito giuridico ed economico-aziendale, al fine di comprendere le problematiche delle indagini contabili e patrimoniali nell'ambito di organizzazioni complesse.</p> <p>Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, attività teorico pratiche (esercitazioni e laboratori) con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono saper orientarsi tra le fonti nazionali ed internazionali dell'ordinamento giuridico nonché tra le norme del sistema penale, devono saper analizzare questioni giurisprudenziali e devono saper risolvere i profili teorico e pratici dell'investigazione penale e, in generale, della prova penale.

Il conseguimento delle conoscenze è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e, al termine dei corsi, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

La verifica delle capacità di applicazione delle conoscenze avverrà attraverso le esercitazioni e i laboratori, alla presenza delle organizzazioni rappresentative già coinvolte in sede di strutturazione del Corso di studio, nonché con la preparazione della prova finale.

I laureati che hanno svolto le attività curriculari concernenti i reati contro la persona, in particolare, dovranno:

- essere in grado di analizzare personalità e vissuti dei protagonisti di un processo penale e di valutare un sopralluogo medico-legale. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, laboratori, esercitazioni. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali;
- essere in grado di valutare la prova tecnico-scientifica di natura genetica, dattiloscopica ed informatica. Gli strumenti didattici saranno offerti - in collaborazione con le organizzazioni rappresentative coinvolte - con lezioni di corso, esercitazioni, laboratori. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali.

I laureati che hanno svolto le attività curriculari concernenti c.d. reati dei colletti bianchi dovranno, in particolare:

- essere in grado di reperire e analizzare fonti di prova desumibili da documenti aziendali, specie di natura contabile;
- essere in grado di leggere e analizzare organigramma e funzionigramma di imprese e pubbliche amministrazioni;
- essere in grado di individuare rapporti di controllo e collegamento fra imprese nonché relazioni finanziarie improprie;
- essere in grado di reperire e analizzare la documentazione relativa all'aggiudicazione di pubblici appalti.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

STORICO-FILOSOFICO-METODOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere le conoscenze storico-filosofico-metodologiche (IUS18; IUS/19; IUS 20) necessarie alla comprensione del diritto in generale e del diritto penale e repressivo, in particolare; inoltre, deve aver acquisito la conoscenza del fenomeno criminale sotto il profilo culturale e sociale, conoscere le origini e gli sviluppi del processo penale e le principali problematiche attinenti ai poteri di polizia (IUS/18; IUS/19).

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano le modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali seminari. Una parte delle attività didattiche sarà erogata in teledidattica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di interpretare il diritto positivo anche attraverso la conoscenza della sua evoluzione storica e filosofica.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

PRIVATISTICO E PUBBLICISTICO

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere una adeguata conoscenza degli elementi fondamentali del diritto privato (IUS/01), dei principi dell'ordinamento giuridico statale (IUS/08), delle istituzioni europee ed internazionali e delle relative attività di repressione dei crimini (IUS/13; IUS/21), dell'ordinamento tributario (IUS/12).

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano le modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali seminari. Una parte delle attività didattiche sarà erogata in teledidattica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve sapere orientarsi tra le fonti normative, cogliere la portata delle singole libertà costituzionali sapendole raffrontare con quelle europee ed internazionali, analizzare i flussi criminali internazionali, assegnare il corretto ruolo ai soggetti coinvolti nell'investigazione penale, veicolare le proprie conoscenze generali e specifiche.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO - DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA [url](#)

FLUSSI MIGRATORI E SICUREZZA DELLO STATO [url](#)

PENALISTICO

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere solide competenze e conoscenze del diritto penale sostanziale e del sistema processuale penale, con particolare attenzione alla tematica delle prove tecnico-scientifiche; possedere gli strumenti conoscitivi atti a comprendere e ricostruire le dinamiche investigative pubbliche e private (IUS/16; IUS/17).

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano le modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali lavori di ricerca di gruppo, esercitazioni alla presenza di esponenti delle organizzazioni rappresentative, seminari sulla tecnica di redazione degli atti processuali, simulazioni in aula.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve sapere orientarsi tra i principi fondamentali del diritto penale e del diritto processuale penale, nonché tra gli orientamenti giurisprudenziali incentrati sulla tematica delle indagini di carattere tecnico-scientifico e della prova scientifica.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento di tutte le attività didattiche, le esercitazioni e le simulazioni, con prove intermedie, in forma orale e scritta, nonché con la prova finale desame.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)

CRIMINOLOGICO E MEDICO LEGALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve avere conoscenza dell'esperienza psicologica dell'uomo nella fase del processo penale (IUS/17; M-PSI/01; M-PSI/07) e deve avere conoscenza degli elementi basilari della medicina legale e delle tecniche di sopralluogo (MED/43).

A tal fine, una parte delle attività didattiche saranno erogate sotto forma di laboratori ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve sapere analizzare e descrivere la personalità e i vissuti di soggetti coinvolti in procedimenti giudiziari nonché valutare un accertamento di carattere medico-legale.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato attraverso la prova intermedia (nelle forme di una esercitazione) e la prova finale desame, in forma orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI ED EMOTIVI [url](#)

PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE E DELLA DECISIONE [url](#)

CRIMINALISTICO, BIOCHIMICA E DIGITAL FORENSICS

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve avere basilari conoscenze di criminalistica e biochimica (BIO/10) per la corretta gestione del processo di acquisizione e custodia delle tracce biologiche e dattiloscopiche.

Il laureato deve avere basilari abilità informatiche e deve possedere le conoscenze processuali del procedimento probatorio relativo alla c.d. prova informatica (Digital forensics) (IUS/16).

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, sarà dato molto spazio alle esercitazioni e ai laboratori al fine di fornire un adeguato bagaglio di conoscenze pratiche, in collaborazione con le organizzazioni rappresentative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve sapere valutare le attività di sopralluogo sulla scena del crimine e saper attribuire valore probatorio alla catena di custodia delle tracce repertate (biologiche, chimiche, merceologiche) e ai risultati scientifici provenienti dai laboratori forensi. Deve, inoltre, sapere riconoscere e valutare sotto il profilo giuridico le procedure di qualità previste a livello europeo nella gestione delle tracce del reato.

Il laureato deve saper gestire un supporto informatico, sapendo valutare la correttezza processuale dei relativi processi di acquisizione.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato attraverso la prova intermedia (nelle forme di una esercitazione) e la prova finale desame, in forma orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA [url](#)

CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS [url](#)

AREA DEL DIRITTO E DELL' ECONOMIA DELLE IMPRESE

Conoscenza e comprensione

Con riferimento al curriculum Criminalità economica, le discipline di area economica e giuridica inerenti al sistema delle imprese forniscono al laureato in Scienze investigative:

- adeguate conoscenze in materia di struttura e funzionamento dei mercati, con particolare riferimento ai profili inerenti all'assetto concorrenziale;
- conoscenze di base nelle materie aziendalistiche, miranti a far acquisire una sufficiente padronanza della metodologia della rilevazione e della rappresentazione contabile nonché dei modelli organizzativi dell'azienda;
- conoscenze di base del sistema del diritto delle imprese, con particolare riferimento alle caratteristiche dei tipi societari, alla disciplina delle crisi d'impresa e al fenomeno dei gruppi di imprese;
- adeguate conoscenze in materia di disciplina dei contratti e degli intermediari di natura bancaria e finanziaria nonché di assetti istituzionali dei sistemi di vigilanza;
- conoscenze adeguate in materia di disciplina pubblicistica degli appalti e di strutture di indagine e prevenzione dei fenomeni di corruzione;
- conoscenze adeguate in materia di diritto penale dell'economia e di modelli organizzativi per la prevenzione della responsabilità delle persone giuridiche.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate, principalmente nell'ambito dei seguenti settori disciplinari: SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/10, IUS/04 IUS/05, IUS/10, IUS/17

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area di apprendimento in oggetto fornisce al laureato le seguenti capacità:

- è in grado di padroneggiare adeguatamente l'analisi delle realtà aziendali sia sotto il profilo giuridico che tecnico-economico, sia a livello di singola impresa che a livello di gruppo;
- è in grado di individuare, reperire ed esaminare criticamente diversi tipi di documenti aziendali potenzialmente rilevanti per le indagini penali (scritture contabili, bilanci, estratti conto, ecc.);
- è in grado di verificare documentalmente la correttezza delle procedure di aggiudicazione e gestione di lavori e forniture da parte di pubbliche amministrazioni;
- è in grado di analizzare e comprendere i diversi tipi di rappresentazione della struttura e del funzionamento delle realtà aziendali (organigramma, funzionigramma, ecc.) e dei modelli di governance;
- possiede competenze sufficienti per rilevare criticità nelle gestioni aziendali, nei rapporti fra imprese e pubbliche amministrazioni, nonché nei rapporti fra imprese e consumatori (con particolare riferimento ai servizi bancari e finanziari), in relazione a ipotesi di reato attinenti al diritto penale dell'economia;
- è in grado di interagire, sia da solo che in équipe, con figure professionali e istituzionali operanti nel campo delle indagini penali, nonché della prevenzione dei reati di natura economica;
- è in grado di comunicare efficacemente nell'ambito professionale specifico almeno in un'altra lingua dell'Unione europea oltre all'italiano.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene attraverso attività teorico-pratiche (laboratori), studio di casi di casi nell'ambito dei singoli insegnamenti, incontri con esperti qualificati, oltre che in occasione della preparazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTABILITÀ AZIENDALE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI BANCARI E FINANZIARI [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [url](#)

ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI [url](#)

LABORATORI DI CONTABILITÀ E BILANCIO [url](#)

LABORATORI SULLA FISCALITÀ [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [url](#)

RESPONSABILITÀ NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE [url](#)



Autonomia di giudizio

Il laureato deve:

- essere in grado di analizzare le questioni giuridiche, privatistiche e pubblicistiche, sapendone individuare ratio e precedenti normativi. Gli strumenti didattici, erogati anche in modalità blended, saranno offerti con lezioni e seminari. Tale autonomia di giudizio sarà verificata attraverso prove finali d'esame;
- essere in grado di risolvere le questioni giuridiche relative al procedimento penale, al procedimento probatorio, alla prova penale, ai risultati processuali delle attività investigative. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, seminari, lavori di gruppo, esercitazioni. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali;
- essere in grado di formulare autonomamente un giudizio critico sul materiale probatorio. Questa autonomia di giudizio sarà verificata attraverso esercitazioni e attività di laboratorio.
- essere in grado di analizzare personalità e vissuti dei protagonisti di un processo penale e di valutare un sopralluogo medico-legale. Gli strumenti didattici saranno offerti con lezioni di corso, laboratori, esercitazioni. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali.

Abilità comunicative

I laureati devono sapere comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nazionali e stranieri in ambito giuridico e criminalistico; avere la capacità di ascoltare e dialogare, negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in squadra. Nello specifico, avere la capacità di presentare una relazione tecnica in sede dibattimentale e sottoporsi ad esame e controesame.

L'impostazione didattica prevede attività progettuali dove gli studenti possano affinare le loro abilità di comunicazione simulando esami testimoniali, scrivendo relazioni, annotazioni e verbali, sia individualmente che collegialmente.

L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente in aula o in videoconferenza al momento dell'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento

Il Corso di studio consente al laureato di maturare capacità di auto-apprendimento nei diversi contesti lavorativi in cui può operare (team investigativi, servizi ispettivi e di compliance nell'ambito di organizzazioni complesse, ecc.), di partecipare proficuamente a programmi di formazione, perfezionamento e aggiornamento miranti ad acquisire competenze investigative specifiche e di proseguire gli studi attraverso una pluralità di percorsi (Master di I livello, Laurea Magistrale in ambito giuridico ed economico, Laurea Magistrale in Giurisprudenza). Tali risultati in termini di capacità di apprendimento sono resi possibili grazie all'acquisizione di una formazione di base in campo giuridico, di un adeguato bagaglio di conoscenze teoriche e metodologiche sulle attività investigative, di un metodo di studio e di capacità analitiche, attraverso una metodologia didattica basata sulla integrazione fra modalità tradizionali di erogazione (lezioni frontali, seminari, esercitazioni) e attività teorico-pratiche impartite da specialisti con la partecipazione attiva degli studenti (case studies, attività di laboratorio su specifiche fonti probatorie, incontri tematici, ecc.). Oltre alle verifiche in itinere per l'acquisizione dei crediti formativi inerenti a ciascuna attività (esami, redazione di testi, prove teorico-pratiche), la capacità di apprendimento è verificata grazie alla prova finale, in cui lo studente affronta lo studio di un caso pratico, mettendo a frutto metodi e conoscenze acquisite durante il percorso formativo e nell'approccio a tematiche innovative.

17/01/2018

La prova finale consiste in una discussione pubblica avente ad oggetto un breve elaborato scritto redatto sotto la guida di un docente supervisore.

La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di verificare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione verranno disciplinati in apposito regolamento.



05/07/2020

La prova finale consiste in una discussione pubblica avente ad oggetto un breve elaborato scritto redatto sotto la guida di un docente supervisore.

La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di verificare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati in apposito regolamento.

Tutte le informazioni relative alla prova finale sono consultabili on line.

Link : https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sd02/files/allegati/20-02-2020/regolamento_prove_finali_triennali.pdf (Regolamento per la prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di studio e descrizione del percorso

Link: <https://drive.google.com/file/d/1S94VO5CmfsuZDxcW09niNiJsG1BJ0Bnh/view>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/segr-didattica/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/area-studenti/segr-didattica/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/area-studenti/segr-didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	CONOSCENZE INFORMATICHE link			6	48	
2.	IUS/16	Anno di corso 1	CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS link	D'ARAGONE RAFFAELE		6	48	

3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI link	PARIS DAVIDE	RD	9	72	
4.	IUS/18	Anno di corso 1	DIRITTO ROMANO link	RIZZELLI GIUNIO	PO	6	48	
5.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI link	GURRIERI ANTONIA ROSA	RU	6	48	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA link	CUCCOVILLO MARIELLA	RU	9	72	
7.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI ED EMOTIVI link			6	48	
8.	IUS/20	Anno di corso 1	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO link	DI CARLO LEONARDO, SERGIO	RU	9	72	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/3643>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione dei laboratori

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/3643>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/3643>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione della sala studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Giurisprudenza

05/07/2020

Presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera che ha lo scopo di supportare gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e dunque di progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso (oltre che in itinere e in uscita) per la costruzione di carriera.

L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center si propone di offrire servizi in entrata (oltre che in itinere e in uscita) rivolti rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati di tutti i Dipartimenti all'Orientamento e al Placement, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti delle scuole. La finalità è analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) relativi alle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

Il Dipartimento di Giurisprudenza nell'ambito del Piano di orientamento e tutorato POT V.A.L.E. Vocational Academic in Law Enhancement, ha realizzato le seguenti iniziative:

1. Incontri d'Autore: orientamento, cultura, giustizia e legalità (presso il Dipartimento di Giurisprudenza)

- Incontro con il Dott. Piercamillo Davigo (31 maggio 2019, ore 10.30)

- Incontro con il Dott. Stefano d'Ambruoso per la presentazione del libro Jhiad, La risposta italiana al terrorismo (25 settembre 2019, ore 10-30)

- Incontro con il Notaio, dott. Francesco Paolo Lops, per la presentazione del libro "Il diritto nascosto" (24 ottobre 2019, ore 10.30)

- Incontro con il dott. Giuseppe Abbracciavento per la presentazione del libro "Charles Dickens, Storico del diritto" (4 dicembre 2019 ore 10.30).

- Seminario teorico pratico conclusivo della Clinica Legale "I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti" (19 ottobre 2019).

2. LAW LAB UniFg: Laboratori teorico pratici ed esperienziali

- Al fine di illustrare le conoscenze e le competenze che possono acquisirsi nelle classi di laurea, per quel che qui rileva L-14, e guidare gli studenti delle scuole nella scelta consapevole del corso di laurea, sono previsti laboratori esperienziali, in particolare con i Consulenti del lavoro, presso l'Università con un approccio di problem solving.

3. Percorso di cittadinanza e costituzione:

- Incontro con il Prof. Paolo Grossi, Presidente Emerito della Corte Costituzionale (14 novembre ore 10.00)

- Corso di cittadinanza e costituzione tenuto dal Prof. Daniele Coduti (6 dicembre 2019 e 9 dicembre 2019).

Durante tali iniziative sono stati illustrati i contenuti del presente CdS e gli sbocchi professionali ad esso collegati.

Nel corso del 2019 e 2020 sono state realizzate altre attività/iniziative di orientamento. In particolare sono stati organizzati una serie di incontri con gli studenti delle scuole superiori presso i loro Istituti; due incontri sono stati organizzati, invece, presso il nostro Ateneo (Vedi pdf allegato).

Con riferimento al 2020, occorre precisare che fino alla data odierna erano previsti in calendario più di 30 incontri di orientamento con gli IISS; A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, anche l'Università ha dovuto sospendere tutte le attività didattiche, amministrative e di orientamento.

Per gli incontri realizzati prima del lockdown si veda l'allegato pdf

Per gli altri eventi di orientamento, la cui organizzazione e partecipazione è sempre stata a cura dell'Area Orientamento e Placement, si veda l'allegato pdf

L'obiettivo è stato non solo quello di fornire informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulla struttura del Dipartimento nonché sulle attività extracurricolari, ma anche di presentare le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Ci sono state visite guidate all'interno del Dipartimento per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc.

<http://www.unifg.it/eventi/open-day-2019>

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2019-la-prima-giornata>

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2019-la-seconda-giornata>

Battiti live

<https://www.unifg.it/notizie/presentata-la-nuova-campagna-di-orientamento-e-placement-lanno-accademico-20192020-racconta-cor>

Orienta Puglia 2019

<https://www.unifg.it/eventi/orienta-puglia-2019>

Laureati in Piazza 2019

<https://www.unifg.it/foto-gallery/laureati-piazza-2019>

Nel 2020, a seguito delle emergenza sanitaria, per la prima volta in via sperimentale, è stato organizzato l'Open Day for a week on line dal 29 aprile 2020 al 13 maggio 2020.

Questa nuova modalità, nata a seguito dei provvedimenti delle autorità ministeriali per ridurre la diffusione da contagio da Covid-19, ha lo scopo di permettere l'incontro tra l'Università e gli studenti e le loro famiglie, e di presentare tutta l'OFF, Corsi di laurea triennali e magistrali e i servizi di Ateneo, in modalità streaming sulla pagina facebook UNIFG.

Il Corso di Laurea in Scienze investigative è stato presentato il 7 maggio 2020.

<https://www.unifg.it/notizie/resta-casa-ma-pensa-al-futuro>

<https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/17-04-2020/unifg-openday-programma-16apr.pdf>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia che hanno visto la partecipazione di oltre 2000 studenti e con la CCIAA. Grazie, infatti, alla stretta collaborazione con la CCIAA di Foggia, gli studenti delle scuole, sotto la supervisione e il coordinamento di alcuni professori, hanno visitato alcune imprese rappresentative della realtà economico-produttiva locale e hanno svolto dei mini progetti/consulenze in cui hanno avuto la possibilità di mettere in pratica sia le loro conoscenze scolastiche sia i suggerimenti e gli stimoli che i coordinatori scientifici dei gruppi unitamente ai tutori aziendali hanno trasmesso.

Infine, occorre ricordare che, grazie allo sportello on-line

(<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento/colloqui-di-orientamento>), realizzato dall'Ateneo, dedicato proprio agli studenti delle scuole superiori (su richiesta degli interessati e previo appuntamento), si sono tenuti nell'arco dell'A.A. 2019/2020 una media di 10 incontri mensili per un totale di circa 150 incontri. Durante i colloqui individuali con i potenziali studenti e le loro famiglie sono state fornite ulteriori informazioni e dettagli relativi al presente CdS.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

05/07/2020

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.A.T.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.A.T. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Nel mese di marzo 2020, nonostante l'emergenza sanitaria, il servizio è stato erogato lo stesso, con modalità diverse. A partire dal 11 maggio 2020, le attività di orientamento dei tutor informativi proseguiranno in virtual room interattive, alle quali si accederà dalla piattaforma e-learning Unifg - Area Orientamento, seguendo un calendario settimanale e su prenotazione on line. Agli incontri di orientamento parteciperanno virtualmente i docenti delegati dei diversi dipartimenti, il personale dell'Area orientamento e i tutor informativi. All'interno delle virtual room, sarà possibile interagire, porre domande e ricevere chiarimenti personalizzati.

<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=380>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Le attività di tutorato disciplinare, durante l'emergenza sanitaria sono proseguite mediante video chiamate e contatti telefonici. I tutor disciplinari vengono contattati all'indirizzo di posta elettronica attivato per ogni tutor disciplinare per proseguire poi con modalità concordate insieme allo studente e calibrate su ognuno di loro.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/il-bilancio-delle-competenze>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

Nel periodo di emergenza sanitaria, il servizio è stato erogato lo stesso, con modalità diverse. Gli incontri frontali sono stati sostituiti da video chiamate e assistenza telefonica. Questo ha permesso di portare a termine il programma delineato ad inizio anno accademico. Gli studenti hanno proseguito la didattica delle lezioni in streaming sincrono audio video, rispettando i calendari didattici programmati dai singoli Dipartimenti. Gli incontri di tutorato programmati dal servizio SOS tra docente e studente sono proseguiti in modalità telematica. Anche gli esami di profitto della sessione di aprile sono stati sostenuti in modalità telematica.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato/servizio-sos-esami>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Descrizione link: Link di Ateneo

Link inserito: <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Servizio Didattica e SSPL favorisce esperienze di completamento del percorso formativo da parte degli studenti ed esperienze di graduale inserimento nel mondo del lavoro da parte di laureandi e laureati attraverso la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività di stage e tirocinio curriculare e post-lauream, incluso il tirocinio a carattere professionalizzante, in collaborazione con i soggetti convenzionati e con l'Ateneo.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/3691>

05/07/2020



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza il Servizio Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima dell'emanazione del bando di selezione, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento della nostra università. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). Il Servizio gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza. L'università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua gratuiti (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con riserva dei posti per gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione di contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, sono state create piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in un determinato paese e i ragazzi in partenza per la stessa località, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione. L'Università provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari. UNIFG garantisce supporto pieno ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato

prima della partenza di ogni tirocinante tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato e delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'UniFg, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curricolari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrato dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (300 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In breve questi, i numeri:

TIPOLOGIA a.a. 2016-2017 a.a. 2017-2018 a.a. 2018-2019

Studenti in uscita per Erasmus/studio 187 227 295

Studenti in uscita per Erasmus/placement 75 76 101

Studenti in entrata per Erasmus/studio 318 445 382

Tuttavia, sono attualmente in studio nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

- link accordi bilaterali Erasmus:

https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/21-01-2020/erasmus_studio_2020_2021_ba_unifg.xls

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<http://www.unifg.it/internazionale/cooperazione-internazionale/parteneriati> Link inserito: <http://www.unifg.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universität		12/05/2014	solo italiano
2	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		02/03/2014	solo italiano
3	Croazia	Università di Zagabria		27/11/2013	solo italiano
4	Estonia	Tallinn University - Tallinna Ülikool	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	25/11/2013	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		07/02/2014	solo italiano
6	Francia	Universite' de Versailles St-Quentin-en Yvelines		22/10/2014	solo italiano
7	Francia	Université de Caen Basse-Normandie		01/01/2014	solo italiano
8	Germania	Christian-Albrechts-Universität zu Kiel	28321-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
9	Germania	Europa-Universität Viadrina		21/10/2013	solo italiano
10	Lituania	Kazimieras Simonavicius University		18/06/2014	solo italiano
11	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		05/02/2014	solo italiano
12	Norvegia	Volda University		25/09/2014	solo italiano
13	Polonia	UNIwersytet SLASKI	46641-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/03/2014	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im.Ken w Krakow - Pedagogical University of Cracow	48148-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	31/01/2014	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
16	Polonia	Warsaw University		13/01/2014	solo italiano
17	Polonia	Wyższa Szkoła Bankowa di Wrocław	224215-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
18	Portogallo	Poltytechnic Institute of Cavado and Ave		07/04/2014	solo italiano
19	Portogallo	Universidade do Minho (UMinho)	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano

20	Romania	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU		10/07/2014	solo italiano
21	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		31/01/2014	solo italiano
22	Romania	Universitatea "Dunarea de Jos"		27/05/2014	solo italiano
23	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918 Alba Iulia	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
24	Romania	Universitatea de Vest din Timișoara		28/11/2013	solo italiano
25	Romania	Universitatea din București		01/01/2014	solo italiano
26	Romania	University "Vasile Goldiș"		01/01/2014	solo italiano
27	Slovacchia	Slovak University of Agriculture in Nitra		01/01/2014	solo italiano
28	Slovacchia	Pavol Jozef Safarik University		07/02/2014	solo italiano
29	Slovenia	EMUNI University		28/05/2014	solo italiano
30	Slovenia	Univerza v Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	30/12/2013	solo italiano
31	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		27/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universidad Catolica de Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad Complutense	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad Nacional de Educacion a Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2015	solo italiano
35	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/01/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/03/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Cádiz		20/07/2012	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Córdoba		15/11/2013	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/03/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/11/2013	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/09/2012	solo italiano
					solo

42	Spagna	Universidad de La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/02/2014	italiano
43	Spagna	Universidad de Sevilla		28/11/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/01/2016	solo italiano
45	Spagna	Universidad de Vigo		24/06/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/01/2014	solo italiano
47	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya	80554-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
48	Spagna	Universitat Rovira i Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/04/2014	solo italiano
49	Spagna	Universitat de València		15/01/2016	solo italiano
50	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		17/09/2013	solo italiano
51	Turchia	Sakarya Üniversitesi		09/01/2014	solo italiano
52	Turchia	Siirt University	256986-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	03/07/2014	solo italiano
53	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	47059-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	05/06/2014	solo italiano
54	Ungheria	Pécsi Tudományegyetem		18/12/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/07/2020

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo.

Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.
 - Sostenere nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro
- Imprese
- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia

- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi collaborazione.

Di seguito elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2019, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

- Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. È, inoltre, garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per via telematica. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Per l'elenco degli incontri organizzati si veda il pdf allegato.

- Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

- Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

- Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

- Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di

orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati aziende docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

- Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

Seminari e laboratori formativi per la ricerca attiva del lavoro

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari e laboratori formativi e informativi per sostenere laureandi e laureati nella ricerca attiva del lavoro. È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Per l'elenco degli incontri organizzati si veda il pdf allegato.

- Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Nel 2019 sono state sottoscritte 39 convenzioni quadro per attività per collaborazioni in attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari e per attività formative. Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

- Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze

riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro. Nel 2019, sale a 43 il numero delle aziende coinvolte nel Network denominato "Job factory Unifg", nato a seguito della I edizione del Salone del Lavoro e della Creatività, con gli obiettivi di seguito indicati:

1. Partenariato occupabilità

per la creazione e la promozione di iniziative e progetti innovativi a favore dell'occupazione giovanile (tra questi la realizzazione di una piattaforma online per sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la pubblicazione di video curriculum dei candidati);

2. Partenariato didattico

per la definizione e realizzazione di percorsi formativi anche post laurea finalizzati al potenziamento delle abilità trasversali degli studenti e dei laureati;

3. Partenariato scientifico

volto al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori;

4. Partenariato sociale

per l'elaborazione di proposte culturali e di partecipazione attiva per agevolare la transizione dei giovani nel mondo del lavoro.

- Link utili relative alle attività di placement

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/archivio-eventi>

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage/offerte-di-stage>

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/tirocini-e-stage/espletamento>

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.facebook.com/Ufficio-Stage-e-Placement-Unifg-984238704930133/timeline/>

<https://uniplacement.unifg.it/>

www.jobunifg.it (link edizione Job 2019)

Piano programmatico di attività/iniziativa di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione.

E in programma la prosecuzione del Forum dell'Orientamento e del Placement in forma itinerante presso altre Università nazionali finalizzato allo scambio di best practice nel settore.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi unifg.

Partecipazione a Saloni e Fiere del lavoro

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Gestione e aggiornamento della mailing-list (Imprese, Istituzioni, Enti, etc) al fine di ampliare le occasioni di contatto e di coinvolgimento durante l'intero anno accademico e divulgare le molteplici attività promosse dall'Ateneo.

Link inserito: <http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha sistematizzato l'Alternanza scuola-lavoro attraverso percorsi obbligatori nella scuola secondaria di secondo grado che prevedono lo svolgimento di almeno 400 ore di attività negli Istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei Licei.

05/07/2020

La Legge di Bilancio 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018, nei commi 784, 785, 786, 787 dell'articolo 1 stabilisce quanto segue:

comma 784. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetto dall'esercizio finanziario 2019, sono adeguati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

L'Alternanza scuola-lavoro si sviluppa, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale.

L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.

Per poter attivare il percorso di ASL è necessario che vengano seguite le procedure derivanti dalla normativa e dal vademecum emanato dal Ministero: Convenzione, Progetto formativo, nel rispetto della normativa sulla Sicurezza.

È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno la iscrizione presso l'Università di Foggia.

L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia di cui al link di seguito indicato:

Link inserito: <https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati relativi alle opinioni degli studenti sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento Essi inoltre sono presentati e discussi alla presenza degli studenti durante la Settimana dello studente che viene svolta due volte all'anno, nel I semestre e nel II semestre e in Consiglio di Dipartimento alla presenza dei rappresentanti degli studenti.

29/10/2020

Con riferimento all'opinione degli studenti circa la qualità della didattica degli insegnamenti erogati nel I e nel II semestre della.a. 2019/2020 del corso di laurea si rileva quanto segue.

Con una valutazione media superiore al 3,25 per tutti gli indicatori, la maggioranza degli studenti esprime elevata soddisfazione (cioè risponde 'Decisamente sì' e 'Più sì che no' alle domande del questionario) per la didattica del corso di Laurea in Scienze investigative. Con particolare riguardo agli studenti frequentanti, si evidenzia che una percentuale assai elevata (con una valutazione media ben superiore al 3,25) esprime notevole soddisfazione per quanto concerne la chiarezza delle modalità didattiche, la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web, la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Più che soddisfacente è anche l'opinione degli studenti sui profili strettamente organizzativi (locali, attrezzature e

organizzazione complessiva degli insegnamenti). Occorre tuttavia rilevare una valutazione lievemente al di sotto del citato 3,25 per quattro insegnamenti.

Tale criticità verrà analizzata dal Gruppo di assicurazione della Qualità che sottoporrà alla valutazione del Consiglio di Dipartimento l'analisi condotta e le azioni correttive per la risoluzione della criticità.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Scienze investigative

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4643>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati relativi alle opinioni dei laureati sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento. Essi inoltre sono presentati e discussi durante il Consiglio di Dipartimento alla presenza dei rappresentanti degli studenti. 29/10/2020

Nel complesso i laureati hanno espresso un buon indice di soddisfazione nei riguardi del Corso di Studio.

Gli items relativi alla soddisfazione dei rapporti con i docenti, dei servizi bibliotecari e, in generale, del corso di studio riportano valutazioni positive molto elevate.

Il primo dato che emerge, in linea con quello nazionale e di area geografica, è la percentuale di studenti frequentanti quasi l'80%. L'importanza della frequenza che consente di assimilare i concetti di studio in modo più rapido anche attraverso un costante confronto in aula con i docenti e gli altri studenti è dunque assolutamente confermata dal Corso di studio. Si tratta, inoltre, di un dato che deve essere letto e integrato con l'elevato grado di soddisfazione espresso dai laureati in merito al rapporto con i docenti (oltre l'80%).

Da un secondo grafico emerge come la maggior parte degli studenti/laureati del Corso di Laurea ritenga che il carico di lavoro complessivo sia adeguato alla durata dello stesso Corso. In particolare, il 33% lo ritiene decisamente adeguato e il 44% abbastanza adeguato, sebbene leggermente inferiore al dato nazionale e di area geografica.

Più che positivo (74%) è il giudizio espresso sull'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.). Il dato critico attiene al grado di soddisfazione (18,5%) per meno della metà degli esami rispetto alla percentuale nazionale (10,7%).

La valutazione complessiva del Corso di studi si attesta su una percentuale elevata (85,8%). Il 42,9% degli studenti/laureati ha risposto "decisamente sì", evidenziando un dato migliore, seppur di poco, rispetto a quello nazionale (42,5%).

Inoltre, i laureati giudicano positivamente le infrastrutture universitarie (aule, postazioni informatiche, attrezzature per le altre attività didattiche, biblioteche e spazi per lo studio). In particolare, rispetto al dato nazionale (40,6%) che evidenzia un'alta percentuale di studenti non fruitori dei servizi informatici, il Corso di studi foggiano invece - riduce tale disinteresse al 28,6%. Buono è, altresì, il grado di soddisfazione dei servizi bibliotecari, pari al 78% anche se leggermente inferiore al nazionale (88,5%).

Da evidenziare il grado di soddisfazione per attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) pari al 96,3% valore nettamente superiore al dato nazionale (57,9%)

In un questionario si invita il laureato ad indicare quale scelta compirebbe se potesse tornare indietro, al momento dell'immatricolazione all'università. Le possibili opzioni sono: confermare in tutto la scelta fatta, confermare o cambiare il corso di studio o l'ateneo, non iscriversi più all'università. Il dato locale si attesta su quello nazionale. Il 59,3% confermerebbe sia il Corso di studi, sia l'Ateneo.

Quanto ai dati relativi alle condizioni occupazionali, considerata la recente istituzione del Corso di Laurea, non vi sono dati disponibili in quanto i laureati che hanno risposto al questionario hanno conseguito il titolo solo a partire dalla sessione di aprile 2019.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Scienze investigative

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4643>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Con riferimento ai dati di ingresso, nel 2019, si è registrato un numero di avvisi di carriera al I anno (255), sia degli studenti immatricolati puri (221), percentuali che sono ben al di sopra della media di ateneo, geografica e nazionale. 29/10/2020

Per quanto riguarda i dati di percorso, si delinea un quadro complessivo decisamente incoraggiante. In particolare, nel 2019, si segnalano dati positivi in relazione a quanto di seguito riportato.

- Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (40%): in tal caso, lo scostamento risulta positivo rispetto alla media di ateneo (34,6%) e minimo rispetto all'area geografica (45,1,0%) e minore rispetto alla media nazionale (48,9%).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio si registra un dato positivo (71,7%), superiore a quello di ateneo (54,8%) e quello dell'area geografica (69%) e a quella nazionale (70,4%).
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, nonché alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: con riferimento ad entrambi gli indicatori, si registra un risultato molto positivo, in linea con la media di ateneo, dell'area geografica e quella nazionale.

Positiva la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, (21%) superiore al dato di ateneo (7%), ancorché ben al di sotto rispetto alla media dell'area geografica (52,3%) e di quella nazionale (45,8%).

- Particolare attenzione invece merita il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, nonché alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: in entrambi i casi, si rileva un dato inferiore alla media di ateneo, dell'area geografica e nazionale.

Al fine correggere le criticità riscontrate il Coordinatore, assieme al Gruppo di Assicurazione della Qualità, porrà in essere azioni per migliorare l'attuale organizzazione dei tutorati collettivi svolti dai tutor disciplinari, modificata già a partire dal secondo semestre della.a. 2018/2019.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Scienze investigative

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4643>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Quanto ai dati relativi all'efficacia esterna, considerata la recente istituzione del Corso di Laurea, non vi sono dati disponibili, in quanto i laureati che hanno risposto al questionario hanno conseguito il titolo solo a partire dalla sessione di aprile 2019. 27/10/2020

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Scienze investigative

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4643>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea non prevede tirocini formativi curricolari obbligatori.

27/09/2019



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2017

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento (http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione .

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pdf: Organizzazione e responsabilit della AQ a livello del Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/07/2020

Nel sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza, Corso di studi in Scienze investigative nel

mezza di gennaio è presentata al Dipartimento la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti, sulla quale si svolge nello stesso mese una riunione del Consiglio di Dipartimento, tendenzialmente monotematico, al fine di discutere i risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Quindi nel mese di marzo il CdS valuta le schede d'insegnamento.

Sulla base di tali primi dati, il Gruppo di Assicurazione della Qualità procede alla compilazione della Scheda Unica di Ateneo-CdS, nella sua prima fase.

Nel mese di giugno, pervenuti dall'Anvur i dati del cruscotto, si procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio e del Riesame Ciclico.

Il CdS procede nel mese di luglio al monitoraggio della efficacia della didattica, verificando l'adeguatezza e completezza di calendario esami, orario lezioni, tutorato, ecc.

Nel mese di settembre si procede alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, e analizzati i dati, viene compilata la SUA-CdS nella sua seconda fase.

A ottobre il Consiglio di Dipartimento approva l'offerta formativa per l'a.a. seguente, eventualmente procedendo a modificare l'ordinamento didattico ove l'iter precedente abbia evidenziato criticità o possibili miglioramenti.

Al fine di rispettare la programmazione delle proprie attività, il Gruppo di assicurazione della qualità si riunisce nei mesi di marzo, giugno e settembre.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle principali attività del Sistema AQ



QUADRO D4

Riesame annuale

05/07/2020

Nella riunione di febbraio/marzo il GAQ analizza la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti.

Nella riunione di giugno/luglio il GAQ analizza i dati provenienti dal cruscotto ANVUR, in particolare quelli contenuti nella scheda analitica del CdS attivo nell'anno di riferimento.

Nella riunione di settembre viene redatta una bozza della scheda di monitoraggio e l'eventuale Rapporto di Riesame ciclico, con indicazione delle azioni correttive necessarie.

Nella riunione di ottobre, sulla base del rapporto di riesame ciclico dell'a.a. precedente, viene monitorato il compimento delle azioni correttive ivi previste. Si procede, inoltre, all'analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione.

Infine, nella riunione di novembre si esaminano i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità, si revisiona il progetto di Scheda di monitoraggio e Rapporto di riesame ciclico, redatto a settembre. Tali documenti così revisionati sono inviati al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività per la compilazione della scheda di monitoraggio e del rapporto di riesame ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del Corso di studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE INVESTIGATIVE
Nome del corso in inglese RD	INVESTIGATIVE SCIENCES
Classe RD	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4950
Tasse	http://www.unifg.it/node/1536 Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	b. Corso di studio in modalit mista



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CURTOTTI Donatella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	RIZZELLI	Giunio	IUS/18	PO	1	Base	1. DIRITTO ROMANO
2.	CUCCOVILLO	Mariella	IUS/01	RU	1	Base	1. ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA
3.	CURTOTTI	Donatella	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE PROVE PENALI 2. CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS – CORSO AVANZATO
4.	DI CARLO	Leonardo, Sergio	IUS/20	RU	1	Base	1. TEORIA GENERALE DEL DIRITTO
5.	DI GIOVINE	Ombretta	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI

6.	GURRIERI	Antonia Rosa	SECS-P/06	RU	1	Affine	1. ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI
7.	MANNA	Adelmo	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE
8.	PARIS	Davide	IUS/08	RD	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI
9.	ROSA	Francesca	IUS/21	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PUBBLICO COMPARATO - DIRITTI FONDAMENTALI
10.	SALCUNI	Giandomenico	IUS/17	PA	1	Caratterizzante	1. CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI
11.	ZANIBONI	Eugenio	IUS/13	RU	1	Caratterizzante	1. FLUSSI MIGRATORI E SICUREZZA DELLO STATO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CIAFARDONI	ADRIANA	adry.18@live.it	3470015040
LAURIOLA	GIUSEPPE	peppelauriola34@gmail.com	3896918202
SELVAGGI	ANNAPIA	annapia_selvaggi.5447552@unifg.it	327/9474793
BRUNO	MIRKO PIO	mirko_bruno.549925@unifg.it	3475989286
CASSANO	GAIA FRANCESCA	magafg@hotmail.it	3203786141
MASSENZIO	FRANCESCA	francescamassenzio95@libero.it	3890318376
PALLANTE	CHRISTIAN	christianpallante@ymail.com	3883068263
PETRUCCELLI	ANNA	annap171297@outlook.it	3208223741
QUATRARO	MICHELE	michelequatraro@mail.com	3805831204
TOSCHES	ANGELO	angelo_tosches.5447552@unifg.it	3274417485
VIANELLO	MARIA EMANUELA	emanuela.vianello@hotmail.com	3888211284



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BONANTE	ITALO CELESTE
CURTOTTI	DONATELLA
DI CARLO	LEONARDO
GURRIERI	ANTONIA ROSA
LOCURCIO	FRANCESCA
MASCOLO	LAURA
SALCUNI	GIANDOMENICO
ZANIBONI	EUGENIO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CUCCOVILLO	Mariella		
SALCUNI	Giandomenico		
CURTOTTI	Donatella		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Largo Papa Giovanni Paolo II, n. 1, 71121 - FOGGIA	
Data di inizio dell'attività didattica	07/09/2020
Studenti previsti	250



Eventuali Curriculum



INVESTIGAZIONI TECNICO - SCIENTIFICHE

1564^509^071024

CRIMINALITA' ECONOMICA

1564^521^071024



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	1564^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">CONSULENTE DEL LAVORO ED ESPERTO DI RELAZIONI INDUSTRIALI
Numero del gruppo di affinità	2
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	29/01/2016



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	06/12/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/11/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	18/12/2015



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Per il CdS in esame il NV ha valutato, oltre alla documentazione relativa ai requisiti di docenza, alla sostenibilità economico-finanziaria e della didattica, la documentazione trasmessa dal Dipartimento di Giurisprudenza, con riferimento alle informazioni richieste dalla scheda SUA. In aggiunta alla sintesi delle verifiche effettuate sui requisiti di accreditamento, riportata di seguito, il NV ha considerato positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS pur esprimendo qualche perplessità circa la tempistica e le modalità con le quali sono avvenute le consultazioni con le parti sociali e con il mondo del lavoro che, comunque, testimoniano una buona esigenza di tale nuova professionalità da parte delle organizzazioni professionali del settore di riferimento del Corso.

Dal punto di vista della progettazione il NV, pur ribadendo la propria valutazione positiva, rileva che la coerenza tra gli obiettivi formativi e gli insegnamenti previsti sia perfettibile ed invita a migliorarne la correlazione.

È presente nel medesimo Dipartimento un CdS della medesima classe (Consulente del Lavoro ed Esperto di Relazioni Industriali), ma gli obiettivi formativi specifici del Corso in oggetto sono differenti da quelli dell'istituendo Corso. Si tratta di un

percorso che forma una figura professionale attualmente non presente in Ateneo.

Relazione di sintesi

Con riferimento ai requisiti necessari per l'accreditamento iniziale dei CdS (D.M. 47/2013 e D.M. 1059/2013), il Nucleo osserva quanto segue.

- a) Requisito di Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto, anche se la SUA-CdS Sezione Amministrazione non riporta ancora tutte le informazioni richieste.
 - b) Requisiti di Docenza: potenzialmente soddisfatti, anche se nella SUA-CdS, Sezione Amministrazione, al momento della verifica da parte del NV, mancano ancora le indicazioni per i docenti di riferimento, dei relativi insegnamenti.
 - c) Requisito relativo ai Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto.
 - d) Requisiti strutturali: risultano soddisfatti, anche in considerazione del fatto che la nuova attivazione non richiede incrementi nella disponibilità di risorse strutturali del Dipartimento, valutate adeguate negli a.a. precedenti e che nella.a. 2015/16 ha visto la disattivazione del Corso di Laurea Triennale in Operatore Giuridico della Pubblica Amministrazione.
 - e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano sostanzialmente verificati, in quanto:
 1. premesso che il Presidio della Qualità ha in corso una ridefinizione del sistema di Assicurazione della Qualità dei CdS di Ateneo, coerente con le indicazioni del sistema AVA, il CdS attiverà tutti gli organi e preposti e i relativi processi per l'assicurazione della qualità;
 2. il processo di rilevazione online dell'opinione degli studenti è attivo per tutti i CdS di Ateneo e sarà applicato anche all'istituendo CdS così come per la rilevazione Almalaurea;
 3. tutti i corsi di studio attivati nella.a. 2015/16 hanno compilato la Scheda Unica Annuale entro i termini stabiliti, ancorché le informazioni e i dati ivi riportati presentino alcuni aspetti migliorabili;
 4. tutti i corsi di studio attivati nella.a. 2015/16 hanno compilato il Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti.
 - f) Sostenibilità economico-finanziaria: preso atto che il valore dell'indicatore I SEF, pari a 1,02, risulta superiore a 1, il Nucleo ha verificato che l'istituzione del nuovo CdS comporta un incremento del numero complessivo di CdS attivati nella.a. precedente mantenendosi nel limite del 2%, come stabilito dal D.M. 1059/2013, Allegato A, lettera f). Inoltre, la documentazione relativa alla disponibilità complessiva di docenza attesta che sussistono le condizioni affinché sia assicurata la disponibilità di docenza a regime per tutti i CdS dell'Ateneo, compreso quello di nuova istituzione. Pertanto, il Nucleo ritiene che vi siano le condizioni per la sussistenza di tutti gli indicatori di accreditamento iniziale di cui alle lettere da a) a f).
- In merito al presente CdS il NV ritiene di poter esprimere un parere complessivamente positivo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale NV e all Relazione tecnica scienze investigative 17_11_2015

▶ Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività

formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. Risorse previste

6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione NV per accreditamento iniziale Sc Investigative

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

RAD

Il Corso di studio di nuova istituzione presenta un ordinamento di matrice sostanzialmente pubblicistica, al contrario di quello di Consulente del lavoro che, invece, offre un ordinamento prevalentemente privatistico. Profondamente diverse, infatti, sono le figure professionali che si intendono formare così come le conoscenze, le capacità e le autonomie che i laureati devono possedere.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il giorno 18 dicembre 2015, alle ore 16.30, presso la Sala Consigliare del Politecnico di Bari, si è riunito il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998.

Il Rettore dell'Università degli studi di Foggia illustra la proposta riguardante l'istituzione del Corso di Laurea in "Scienze Investigative", afferente alla classe L-14.

Il Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia, all'unanimità, delibera di approvare l'istituzione, presso l'università degli studi di Foggia, del Corso di Laurea in "Scienze Investigative", afferente alla classe L-14.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	C92000711	ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE <i>semestrale</i>	IUS/12	Guglielmo FRANSONI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/12	72
2	2018	C92000338	BIOCHIMICA <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente non specificato		48
3	2020	C92001793	CONOSCENZE INFORMATICHE <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		48
4	2020	C92001794	CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS <i>semestrale</i>	IUS/16	Raffaele D'ARAGONE		48
5	2018	C92000339	CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS – CORSO AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Donatella CURTOTTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	48
6	2018	C92000340	CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Ombretta DI GIOVINE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	24
7	2018	C92000340	CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giandomenico SALCUNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	48
8	2019	C92000718	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Massimo TUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	72
9	2020	C92001795	DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Davide PARIS <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/08	72
			DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI BANCARI		Andrea TUCCI		

10	2018	C92000344	E FINANZIARI <i>semestrale</i>	IUS/05	<i>Professore Ordinario</i>	IUS/05	48
11	2018	C92000337	DIRITTO DELLE PROVE PENALI <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Donatella CURTOTTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	72
12	2019	C92000712	DIRITTO PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Adelmo MANNA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	72
13	2019	C92000715	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO - DIRITTI FONDAMENTALI <i>semestrale</i>	IUS/21	Docente di riferimento Francesca ROSA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/21	72
14	2020	C92001796	DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Giunio RIZZELLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	48
15	2020	C92001801	ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Antonia Rosa GURRIERI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/06	48
16	2020	C92001797	ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Mariella CUCCOVILLO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	72
17	2019	C92000716	FLUSSI MIGRATORI E SICUREZZA DELLO STATO <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Eugenio ZANIBONI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/13	48
18	2018	C92000346	LABORATORI DI CONTABILITÀ E BILANCIO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		90
19	2018	C92000347	LABORATORI DI CONTABILITÀ E BILANCIO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		90
20	2019	C92000717	LABORATORI DI RACCOLTA E GESTIONE DELLE TRACCE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita'	Docente non specificato		60

			<i>semestrale</i>	formativa			
21	2019	C92000720	LABORATORI SULLA FISCALITÀ <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
22	2018	C92000341	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Luigi CIPOLLONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/43	48
23	2018	C92000348	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Enrica IANNUZZI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/08	48
24	2020	C92001800	PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI ED EMOTIVI <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente non specificato		48
25	2018	C92000342	PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE E DELLA DECISIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Grazia TERRONE <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/07	48
26	2018	C92000349	RESPONSABILITÀ NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE <i>semestrale</i>	IUS/17	Valeria TORRE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	48
27	2020	C92001799	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Leonardo, Sergio DI CARLO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/20	72
						ore totali	1542

**Curriculum: INVESTIGAZIONI TECNICO - SCIENTIFICHE**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL PROCESSO PENALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività	CFU	CFU	CFU
----------	-----	-----	-----

caratterizzanti	settore	Ins	Off	Rad
economico e pubblicistico	<p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> <p>↳ <i>ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 15
giurisprudenza	<p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CRIMINOLOGIA E PROCESSI CONOSCITIVI E DECISIONALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/> <p>↳ <i>FLUSSI MIGRATORI E SICUREZZA DELLO STATO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	24	24	24 - 39
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	<p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/21 Diritto pubblico comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO - DIRITTI FONDAMENTALI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/16 Diritto processuale penale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (2 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELLE PROVE PENALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	39	39	30 - 39
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			72	63 - 93

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	<p>BIO/10 Biochimica</p> <hr/> <p>↳ <i>BIOCHIMICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			

Attività formative affini o integrative	IUS/16 Diritto processuale penale	30	30	18 - 30 min 18
	↳ CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS – CORSO AVANZATO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI ED EMOTIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
M-PSI/07 Psicologia dinamica				
	↳ PSICOLOGIA DELLA PERSUASIONE E DELLA DECISIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			30	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *INVESTIGAZIONI TECNICO - SCIENTIFICHE*:

180 159 - 201

Curriculum: CRIMINALITA' ECONOMICA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DEL PROCESSO PENALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELLA PERSONA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE - DIRITTI FONDAMENTALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

economico e pubblicistico	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ CONTABILITÀ AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	15	15	9 - 15
	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ ATTUAZIONE DEI TRIBUTI, POTERI D'INDAGINE E TUTELA DEL CONTRIBUENTE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
giurisprudenza	IUS/17 Diritto penale			
	↳ DIRITTO PENALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ RESPONSABILITÀ NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	39	39	24 - 39
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ DIRITTO PROCESSUALE PENALE (2 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO DELLE PROVE PENALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	30	30	30 - 39
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	↳ DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI BANCARI E FINANZIARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)				
Totale attività caratterizzanti			84	63 - 93

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
-----------------	---------	---------	---------	---------

Attività formative affini o integrative	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ <i>CRIMINALISTICA E DIGITAL FORENSICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 30 min 18
	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *CRIMINALITA' ECONOMICA*:

180 159 - 201



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		
Totale Attività di Base				39 - 39



Attività caratterizzanti RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/07 Economia aziendale	9	15	9

giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/17 Diritto penale	24	39	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/16 Diritto processuale penale IUS/21 Diritto pubblico comparato MED/43 Medicina legale	30	39	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				63 - 93

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/10 - Biochimica IUS/16 - Diritto processuale penale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	30	18
Totale Attività Affini				18 - 30

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilit informatiche e telematiche	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-

(art. 10, comma 5, lettera d)

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività

39 - 39



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

159 - 201



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD

Rispetto all'offerta formativa presente in Ateneo, il Dipartimento di Giurisprudenza contempla come laurea triennale il Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali afferente alla stessa classe di laurea L-14. Si precisa che tale corso, rispetto all'istituendo, presenta profili formativi profondamente diversi, essendo incentrato su figure professionali legate ad un settore giuridico molto lontano da quello penalistico. La scelta degli insegnamenti caratterizzanti nell'ordinamento del CdL in esame è stata dettata proprio da questa esigenza di differenziazione.



Note relative alle attività di base R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Il Corso di studi potrà indicare delle attività formative la cui coerenza con il percorso formativo sia assicurata a monte, ferma restando l'autonoma proposta da parte degli studenti in merito alla scelta degli insegnamenti, la cui coerenza, in questo caso, andrà verificata.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/16)

Rispettato il minimo delle attività affini previsto dalla normativa (18 cfu), si ritiene opportuno inserire tra le stesse anche il SSD IUS/16, pur se caratterizzante, dal momento che esso non verterà sulle conoscenze di base del diritto processuale penale ma sulle tematiche - molto più specialistiche - della Digital Forensics, ossia sull'insegnamento della prova penale a carattere informatico. Pertanto, il settore così rappresentato non può definirsi in questo caso caratterizzante della classe di laurea quanto piuttosto distintivo del presente corso dagli altri simili esistenti nel territorio nazionale.

Si conferma che il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD